

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DEGLI AZIONISTI DI

"KME Group S.p.A."

del 28 aprile 2011

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventotto aprile duemilaundici

(28/04/2011)

in Firenze Via dei Barucci n. 2, alle ore 11,00 (undici) a richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società **"KME Group S.p.A."** con sede legale in Firenze Via dei Barucci n. 2, capitale sociale di Euro 297.013.585,26 (duecentonovantasettemilionitredicimilacinquecentottantacinque virgola ventisei) interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Firenze: 00931330583, iscritta alla Camera di Commercio di Firenze al n. 84104 del R.E.A. io sottoscritto Ernesto Cudia, Notaio in questa città ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, mi sono qui recato per assistere allo svolgimento dell'Assemblea della suddetta Società che si svolge in sede ordinaria e straordinaria, convocata per questo giorno, luogo ad ore 11,00 (undici) in seconda convocazione (essendo

andata deserta la prima convocazione del 27 aprile 2011) e per redigerne il relativo verbale.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 12 dello Statuto Sociale, il Dottor Salvatore ORLANDO, nato a Firenze il 28 settembre 1957, domiciliato per ragioni della carica in Firenze Via dei Barucci n. 2, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della suddetta Società, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, mi incarica col consenso dei presenti e mia adesione della redazione di questo verbale.

Il Presidente, premettendo che la presente assemblea sarà supportata da registrazione ai soli fini di assicurarne la verbalizzazione, rende le dichiarazioni e le comunicazioni che di seguito si riportano:

* l'odierna assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso pubblicato, in tempo utile, sul sito web della Società in data 24 marzo 2011 e quindi su "MF-Milano Finanza" del 25 marzo 2011, copia del quale è qui a disposizione dei presenti;

* essa si svolge in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocata il 27 aprile 2011, come risulta da apposito verbale a disposizione dei presenti; di tale rinvio è stata data comunicazione con avviso pubblicato in data 22 aprile 2011 su

"MF-Milano Finanza";

* il libro dei verbali delle assemblee è a disposizione dei presenti;

* il capitale sociale è di Euro 297.013.585,26 è interamente sottoscritto e versato ed è composto da n. 490.978.019 azioni, di cui n. 447.278.603 ordinarie e n. 43.699.416 di risparmio, tutte prive di indicazione del valore nominale;

* la Società possiede n. 7.602.700 azioni ordinarie proprie, pari all'1,70% del totale delle azioni della medesima categoria, e n. 135.831 azioni di risparmio, pari allo 0,311% delle azioni della medesima categoria; complessivamente, le azioni proprie possedute corrispondono all'1,699% dell'intero capitale sociale;

* ai fini della presente assemblea, il diritto di voto relativo alle predette azioni ordinarie proprie è sospeso ai sensi dell'art. 2357 ter, comma II del Codice Civile;

* in questo momento sono presenti n. 122 azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 215.718.947 delle n. 439.675.903 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale ed aventi diritto al voto, pari al 49,06% e pari al 48,229% delle complessive n. 447.278.603 azioni ordinarie facenti parte del

capitale sociale, il tutto come da elenco specifico e dettagliato che sarà inserito nel verbale di questa assemblea;

* in occasione della presente assemblea la Società ha designato quale rappresentante degli azionisti, ai sensi dell'art. 135 undecies del TUF (Testo Unico Finanza), la Società per amministrazioni fiduciarie "SPAFID S.P.A.", alla quale non è stata conferita alcuna delega;

* l'art. 11 dello statuto sociale dà facoltà di esercitare il voto per corrispondenza. Al riguardo, nei termini previsti, non è giunta alcuna scheda di voto;

* l'esercizio di entrambi i warrant emessi è stato sospeso, nel rispetto dei relativi regolamenti, a decorrere dal 22 marzo 2011 come da avvisi pubblicato in data 17 marzo 2011 su "MF-Milano Finanza";

* sono state effettuate le verifiche di cui all'art. 2372 del Codice Civile e di cui agli artt. 83-sexies, 135-novies e seguenti del TUF; le deleghe saranno conservate agli atti sociali, a norma dell'art. 2372 C.C.;

* è stato richiesto ai partecipanti all'Assemblea di far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del TUF;

* gli azionisti iscritti al Libro Soci, aggiornato in occasione della presente Assemblea, tenuto anche conto delle comunicazioni ricevute e dei depositi effettuati, sono n. 12.721 e che gli azionisti che posseggono azioni della Società in misura superiore al 2% delle azioni di tale categoria sono:

	<u>Numero Azioni</u>	<u>Percentuale</u>
-QUATTRODUE HOLDING B.V.	184.880.841	41,335%
-BAGGI SISINI FRANCESCO	12.593.898	3,302%
-DIMENSIONAL FUND ADVISOR LP	8.952.227	2,0015%

* il possesso di QUATTRODUE HOLDING B.V., oltre alle n. 6 azioni ordinarie possedute direttamente, è suddiviso tramite la sua controllata diretta QUATTRODUE S.P.A. quanto a n. 132.683.664 azioni ordinarie, pari al 29,665% e la sua controllata indiretta INTEKCAPITAL S.P.A. quanto a n. 52.197.171 azioni ordinarie, pari all'11,67%;

Il Presidente dà quindi atto che:

* sono presenti, in questo momento, oltre a se stesso, quale Presidente, gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione, eccettuati i signori Vincenzo Cannatelli, Mario d'Urso, Marcello Gallo e Alberto Pirelli che hanno scusato la propria assenza;

* con decorrenza dal 22 marzo 2011, l'Amministratore e Direttore Generale Domenico COVA ha lasciato la

Società ed il Gruppo e che in pari data il Consiglio di Amministrazione ha nominato al suo posto Riccardo GARRE', attribuendogli inoltre la carica di Direttore Generale. Poichè ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile tale nomina scade con la presente Assemblea, l'Assemblea odierna è stata convocata anche per deliberare in merito alla nomina di un nuovo Amministratore così da integrare la composizione numerica del Consiglio stesso fissata dalla Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2009. Riccardo GARRE' è oggi presente ed il Presidente ritiene opportuno rivolgergli il benvenuto da parte della Società e degli Azionisti in occasione della sua prima Assemblea;

* nel contempo, il Presidente ritiene pure opportuno rinnovare in questa sede le espressioni di apprezzamento e di ringraziamento già espressi a Domenico COVA per l'attività svolta nel Gruppo per oltre 35 anni;

* per il Collegio Sindacale, sono presenti tutti i suoi membri effettivi, ad eccezione di Pasquale Pace che ha scusato la sua assenza;

* è presente il Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio, Romano Bellezza;

* sono pure presenti, senza diritto di interferire nei lavori della presente Assemblea, ma solo per

consentire la più ampia informativa al pubblico, alcuni esperti finanziari e giornalisti.

Il Presidente invita gli Azionisti presenti, in caso si assentino temporaneamente o definitivamente dalla sala durante il corso dell'Assemblea, a consegnare il biglietto di ammissione agli appositi incaricati.

SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita, in sede ordinaria, e dà lettura del relativo ordine del giorno di seguito ricordato.

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010; relazione degli amministratori sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione; relazione del Collegio sindacale; relazione della Società di Revisione. Proposta di destinazione dell'utile. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo KME. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. nomina di un Amministratore ai sensi dell'articolo 2386 del Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni proprie, sia ordinarie che di risparmio, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357

ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione; deliberazioni inerenti e conseguenti anche con riferimento alla revoca della precedente analoga autorizzazione e conferimento di poteri.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 126 *bis* del TUF, comunica che non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno.

Il Presidente a questo punto informa che le relazioni del Consiglio di Amministrazione per tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno di parte ordinaria, comprensive delle relative proposte di deliberazione e della ulteriore documentazione, nonché le informazioni e la documentazione richiesta al fine della partecipazione all'Assemblea, sono state tempestivamente depositate, nel rispetto delle disposizioni singolarmente applicabili, presso la sede sociale e presso la sede di Borsa Italiana S.p.A. e sono state rese disponibili in apposita sezione del sito web della Società, come da avvisi pubblicati su "MF-MILANO FINANZA".

Il Presidente comunica che sono pervenute alcune domande, prima dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF; di tali domande verrà data lettura prima dell'apertura della discussione sui singoli

argomenti all'Ordine del Giorno e che alle stesse verrà data risposta unitamente alle altre domande che saranno poste nel corso della discussione sui singoli argomenti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente informa, che nel rispetto della delibera CONSOB n. 3558 del 18 aprile 1996, KPMG S.p.A., che ha rilasciato senza alcun rilievo la certificazione del bilancio in esame, ha impiegato n. 360 ore per la propria attività relativamente al bilancio civilistico fatturando Euro 24.338,00, mentre per quello consolidato le ore necessarie sono state n. 480 Con un fatturato di Euro 32.262,00.

Il Presidente, aprendo la trattazione del **primo punto all'Ordine del Giorno (bilancio)** e tenuto conto di quanto già anticipato circa il deposito, l'invio e/o la consegna agli azionisti della documentazione relativa alla presente Assemblea, precisa che, nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni vigenti, la relazione illustrativa è stata messa a disposizione in data 24 marzo 2011 e che in data 5 aprile 2011, congiuntamente alla "Relazione sul Governo Societario e sugli assetti proprietari", alle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, è stata depositata e resa disponibile sul sito web della Società, nonchè inviata a CONSOB, la

documentazione di cui all'art. 154 ter del TUF in materia di relazione finanziaria annuale. In data 11 aprile 2011, è stata infine depositata presso la sede sociale la documentazione relativa ai bilanci delle Società controllate e collegate.

La documentazione di bilancio sotto forma di "pen drive" è stata inviata agli Azionisti che hanno partecipato alle ultime tre Assemblee o che ne abbiano fatto richiesta, mentre il consueto fascicolo a stampa è stato messo a disposizione dei presenti.

Ciò premesso, il Presidente passa alla trattazione del **primo punto** all'Ordine del Giorno e, con il consenso unanime espresso dall'Assemblea, propone di passare immediatamente alla sua discussione.

Aprire quindi la discussione sul **primo punto** all'Ordine del Giorno (**bilancio**) ed invita gli Azionisti ad intervenire.

Interviene per primo l'Azionista **Fabrizio PORRO** per dare lettura delle proprie domande (il cui testo si riporta, qui di seguito, a verbale) fatte pervenire, prima della presente Assemblea, ai sensi dell'art. 137-ter del TUF:

"1) investimento in Aurubis effettuato a giugno 2010 con Equity Swap. Viene citato come investimento in essere al 31.12.2010, ma chiuso alla data di redazione

del bilancio e viene citata una perdita su asset swap di 2,89 mm che penso siano riferibili a tale attività di trading. Motivazioni dell'investimento??

2) Piano industriale pluriennale.

Una società delle dimensioni di KME ha redatto un piano industriale pluriennale?? Se si, perchè non è stato diffuso; se no, perchè non viene fatto e pubblicizzato?

3) Interventi su recupero marginalità e miglioramento cash flow: la fase acuta della crisi 2008 - 2009 pare superata, su quali linee di ristrutturazione intende muoversi la Società per puntare ad un ritorno di marginalità adeguata e creazione di cassa.

4) Visibilità della Società: nel bilancio si indica la distonia esistente fra quotazioni e valore del Gruppo.

Premesso che ogni valutazione dovrebbe trovare la sua principale ragione nei risultati societari ed il periodo 2008/09 ha rappresentato un momento con pochi spazi di manovra per le società esposte al ciclo congiunturale, appare utile che, gli interventi attuali di recupero marginalità, si accompagnino anche ad interventi volti a dare maggiore visibilità al titolo.

Copertura analisti, organizzazione incontri con investitori, presentazioni ecc.

C'è un broker incaricato ufficialmente di svolgere questo lavoro??? Che ruolo ha Equita Sim???

Perchè non viene coinvolta in maniera più formale???

La società ha sostenuto costi di rilievo per la gestione delle numerose operazioni straordinarie ed aumento di capitale, forse un investimento odierno per un incarico ufficiale di copertura analisi sul titolo ecc, al termine delle operazioni straordinarie potrebbe trovare oggi giustificazione e motivazioni.

5) Update su andamento primo trimestre a livello di Ebitda ed indebitamento.

6) Integrazioni Drive Rent - Cobra: come procede? Nodo esenzione OPA?? Tempi ed obbiettivi dell'integrazione??"

Prende poi la parola il signor **Luca RICCIARDI**, per delega dell'Azionista Fabio CARANTA, riconoscendo che il bilancio 2010 mette in evidenza miglioramenti significativi; ma dall'analisi dei dati emergono alcuni elementi di preoccupazione: rileva, ad esempio, che l'andamento dell'EBITDA nel quarto trimestre 2010 sia stato particolarmente negativo rispetto a quello dei trimestri precedenti: si tratta di un fatto contingente o di un andamento che ha condizionato anche i primi mesi dell'esercizio in corso.

L'Azionista prosegue sottolineando che la redditività

del Gruppo, nonostante gli sforzi fatti negli ultimi anni, che vanno riconosciuti, rimane molto bassa e lo pone a rischio a fronte di cambiamenti congiunturali sfavorevoli. Ribadisce, quindi, quanto sostenuto anche in precedenti suoi interventi e cioè che è necessario assumere delle scelte strategiche industriali più radicali e chiede se le azioni, per le quali sono stati effettuati gli accantonamenti nel bilancio 2010, vadano in tale direzione, anche se non possono limitarsi allo snellimento delle strutture produttive e alla loro maggiore flessibilità.

Si associa alle considerazioni svolte dal precedente Azionista sull'andamento delle quotazioni borsistiche, che ritiene del tutto insoddisfacenti per un Gruppo leader nel settore rame a livello europeo e mondiale e sollecita, quindi, una riflessione su tale argomento. Oltre ad una migliore comunicazione, ritiene che dovrebbe essere presa in considerazione anche la possibilità di quotare KME su un altro mercato europeo, ad esempio in quello di Francoforte, sfruttando la presenza delle unità operative in Germania, mercato sicuramente di più ampie dimensioni e capace di offrire una maggiore visibilità internazionale al Gruppo.

Prende, quindi, la parola l'Azionista **Andrea PONTE** che

inizia concordando con la proposta avanzata nel precedente intervento circa la possibilità della quotazione nel mercato finanziario tedesco, ad esempio della sola controllata KME A.G.

Prosegue chiedendo un aggiornamento sui ricorsi presentati alla Corte di Giustizia in ordine alle sanzioni comminate dalla Commissione Europea.

Termina il proprio intervento con la richiesta di notizie sulle iniziative di ristrutturazione annunciate per la partecipata ErgyCapital e domanda se questa società sarà in grado di offrire in futuro quella maggiore stabilità di redditività al Gruppo, compensando la ciclicità del *business* del settore rame, che era negli obiettivi di diversificazione che avevano giustificato tale investimento.

Interviene, quindi, la Signora **Maria Luisa ANELLI** in rappresentanza dell'Azionista EFIN ECONOMIA E FINANZA SRL.

Circa le considerazioni fatte nei precedenti interventi sulle quotazioni borsistiche del titolo KME, sottolinea che oggi i corsi sono lontani, in generale, a rappresentare il vero valore delle società quotate, in quanto la pesante crisi degli ultimi anni ha fortemente condizionato l'approccio e il giudizio degli operatori. Una crisi che, in accordo con quanto

scritto dal Vice Presidente Vincenzo MANES nella sua lettera agli Azionisti, anche la signora Anelli ritiene ben lontana dal suo termine.

Plaude allo sforzo di diversificazione del Gruppo, affermando in particolare, di aver apprezzato le iniziative nel campo del design per materiali di arredamento. A tale proposito, chiede quali ritorni abbia avuto la recente partecipazione al Salone del Mobile di Milano, sia nell'ambiente degli architetti che nei riguardi del pubblico in genere.

Termina, congratulandosi sull'attività benefica svolta da KME e ricorda, con parole di apprezzamento, l'iniziativa, cui ha partecipato, organizzata dall'Associazione Dynamo Camp all'Auditorium di Milano.

Prende successivamente la parola l'Azionista **Mario BARNI**, anch'esso riconoscendo che il bilancio 2010, paragonato a quello di altre società, appare soddisfacente.

Condivide il giudizio espresso nei precedenti interventi circa l'andamento deludente delle quotazioni: il titolo appare trascurato dagli operatori anche se il suo rendimento, in termini di dividendi, risulta apprezzabile.

Termina, chiedendo quali conseguenze possa avere a livello di patrimonio della Società e a livello dei

mercati di consumo un'eventuale consistente flessione delle quotazioni della materia prima rame, che al pari di quelle di altri prodotti di base non possono rimanere agli elevati livelli attuali.

Terminati gli interventi, il Presidente riprende la parola e invita il Vice Presidente a fornire le risposte agli Azionisti intervenuti.

Il Vice Presidente Vincenzo MANES inizia fornendo risposte sugli argomenti che ritiene più specifici, riservandosi di soffermarsi sulle considerazioni più strategiche successivamente.

Circa il piano industriale, cui ha fatto riferimento nelle sue domande l'Azionista Fabrizio PORRO, precisa che le azioni programmate contenute nel piano 2010-2014, approvato nell'agosto dell'anno passato, sono in corso di realizzazione. In particolare, è attualmente in atto, e dovrebbe concludersi nei prossimi mesi, una verifica dei presupposti e degli obiettivi di tale piano alla luce della più recente evoluzione degli andamenti congiunturali ed a fronte di una situazione dei mercati, compreso quello della materia prima rame, che è oggi sicuramente più stabile rispetto a quella di un anno fa e che quindi permette di meglio definire i contorni dei programmi, in termini di volumi di vendita, fatturato e

redditività.

Circa l'andamento del primo trimestre 2011, il Vice Presidente ricorda che per il 12 maggio prossimo è prevista la riunione del Consiglio di Amministrazione per l'approvazione dei consuntivi. Ritiene, peraltro, di poter anticipare che nei primi mesi dell'anno in corso gli andamenti, sia economici che finanziari, siano stati buoni.

Riguardo l'investimento in azioni Aurubis, il Direttore Generale Italo ROMANO, su invito del Vice Presidente, precisa che esso era stato realizzato nel presupposto di sviluppi strategici che poi non si sono concretizzati; nell'operazione non vi sono state perdite in quanto condotta con strumenti finanziari di copertura, come risulta dai dettagli riportati a pagina 202 della Relazione.

Alla domanda di aggiornamento sulla operazione di fusione Drive-Cobra, risponde la Vice Presidente Diva MORIANI, ricordando che l'integrazione può contare sull'esenzione dall'OPA totalitaria prevista dall'art. 49 del Regolamento Emittenti, in quanto trattasi di operazione realizzata in base ad effettive e motivate esigenze industriali. Fin dall'avvio del progetto di aggregazione, precisa, sono state infatti effettuate le opportune verifiche a tale riguardo e sono state

trasmesse a Consob. Quest'ultima sta ultimando l'istruttoria, anche sulla base di interventi di altri azionisti, e l'esito è atteso a breve. Circa la formalizzazione dell'atto di fusione, ricorda che tale evento è legato ai termini tecnici previsti dalla normativa.

Ritiene comunque che possa concretizzarsi entro il prossimo mese di giugno.

Riguardo l'andamento dei ricorsi presso la Corte di Giustizia Europea, il Direttore Generale Italo ROMANO precisa che per il caso dei tubi industriali si è in attesa della sentenza, mentre per quello dei tubi sanitari deve ancora svolgersi l'udienza di trattazione che è stata programmata dalla Corte per il 12 maggio 2011.

Il Vice Presidente Vincenzo MANES riprende la parola per rispondere alle domande sulla partecipata ErgyCapital.

Nel 2010 su questa società si è concentrata una serie di eventi straordinari negativi, che ne hanno condizionato i risultati. Anzitutto il sequestro preventivo, nel mese di febbraio e che perdura tuttora, di due aree di cantiere in Provincia di Rieti da parte della Magistratura, che ha comportato conseguenze negative sia sotto il profilo finanziario

che quello operativo. A partire dal secondo semestre si è poi assistito ad un susseguirsi di provvedimenti legislativi che hanno fortemente penalizzato il settore fotovoltaico sul quale ErgyCapital aveva focalizzato le proprie risorse.

Gli eventi esterni descritti e gli errori di gestione della società da parte dell'alto *management* hanno condotto ad una ridefinizione della missione del Gruppo ErgyCapital e ad un ridimensionamento dello stesso, attraverso una drastica riorganizzazione aziendale con la chiusura di sedi operative, la riduzione del personale e l'uscita dell'Amministratore Delegato.

L'obiettivo del Piano di ristrutturazione in corso è di ricondurre la società in condizioni di profittabilità economica e di equilibrio finanziario; con tale premessa potrà impegnarsi a ricercare tutte le opportunità di collaborazione/aggregazione con altri soggetti attivi nel settore che possano accelerarne lo sviluppo.

Alla signora Maria Luisa ANELLI risponde che la presenza di KME al Salone del Mobile di Milano ha avuto successo in termini di pubblicità e sono stati numerosi i visitatori, sia architetti che gente comune, ospitati nello *stand*. I presenti hanno potuto

apprezzare la bellezza del metallo rame e le sue innumerevoli e flessibili applicazioni. Visto il successo, la Società sta esaminando la possibilità di costituire uno *show-room* a Milano su base stabile.

Circa l'andamento del prezzo della materia prima rame, ribadisce quanto ha avuto modo di sottolineare anche in altre occasioni e cioè che esso è purtroppo completamente svincolato dall'andamento dell'economia reale. Negli ultimi tempi si è assistito all'anomalia di prezzi fortemente in crescita in presenza di un consistente ampliamento delle giacenze del metallo nei magazzini. L'influenza che sui prezzi ha la speculazione finanziaria, a suo avviso non sufficientemente contrastata, porta ad arricchire pochi "a monte" del ciclo e a depauperare molti "a valle", quali i trasformatori e gli utilizzatori.

Circa l'andamento non soddisfacente del quarto trimestre 2010, il Direttore Generale Riccardo GARRE' precisa che su di esso hanno inciso fattori contingenti, quali costi aggiuntivi per problemi tecnici in alcune unità produttive, e la temporanea flessione della domanda in certi comparti, con connesse pressioni sui prezzi, fenomeni adesso completamente superati.

Venendo a rispondere alla domanda di fondo posta dagli

Azionisti PORRO e RICCIARDI sulla necessità di migliorare la redditività del Gruppo, il Vice Presidente MANES permette di condividere la loro osservazione. Infatti, pur essendo i consuntivi del 2010 soddisfacenti, i margini operativi rimangono bassi, soprattutto se confrontati col fatturato complessivo, che nel 2010 è stato di 2,7 mld. di Euro: una grandezza che esprime la dimensione dei rischi assunti nella gestione del *business* e a cui la marginalità va rapportata.

Dopo aver conseguito una struttura finanziario-patrimoniale più stabile attraverso accordi bancari che hanno permesso di contare su linee di credito sufficienti a far fronte alla pesante crisi, oggi occorre modificare sotto un profilo strategico l'approccio al *core business* del Gruppo. Non si può contare solo sui tagli dei costi che bene che vada consentono il recupero inflazionistico, ma occorre catturare una più ampia parte di quel valore che si crea nell'intera catena del ciclo del rame.

Un valore che oggi è concentrato su mercati ricchi, sia "a monte", in capo ai produttori di materie prime, sia "a valle", in capo ai mercati di utilizzo. I produttori hanno tratto beneficio della crescita dei prezzi delle materie prime, i mercati degli

utilizzatori hanno dimostrato in diversi casi di essere a domanda anelastica e quindi in grado di assorbire prezzi, compreso il costo crescente della materia prima, anche molto elevati.

Il Gruppo KME, in qualità di trasformatore, si trova nel mezzo di questa catena e deve essere capace di catturare una più ampia fetta del valore, sviluppando prodotti a maggior valore aggiunto, ampliando la presenza nei Paesi emergenti, proponendo soluzioni innovative e nuovi impieghi nei settori di utilizzo più ricchi.

Una volta conseguita una maggiore redditività, sarà possibile anche poter contare su quotazioni borsistiche più elevate. La copertura degli analisti ed un più costante rapporto con gli operatori finanziari può avere effetti moltiplicativi solo in presenza di un evidente e dimostrato recupero di redditività e di piani credibili nel medio termine.

Circa la quotazione borsistica sui mercati esteri, il Vice Presidente esprime perplessità su ipotesi di *dual listing*, una scelta che, non ritiene sia la soluzione, come non è sicuramente una soluzione la quotazione sul mercato tedesco della controllata tedesca KME AG che rappresenta oggi il 90% del *business* del Gruppo.

Il recupero dei livelli delle quotazioni, ripete, non

può che passare dal miglioramento della redditività che il Gruppo si propone di conseguire con l'approccio strategico sopra illustrato e con l'aiuto dell'impegno del nuovo CEO del settore rame, Riccardo Garrè.

Dal momento che nessun altro Azionista desidera intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul **primo punto** all'Ordine del Giorno. Informa che in questo momento sono presenti n. 123 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 220.141.396 delle n. 439.675.903 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale ed aventi diritto al voto, pari al 50,07%, e pari al 49,218% delle complessive n. 447.278.603 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la deliberazione proposta relativa al **primo punto (bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011)** all'Ordine del Giorno, secondo il testo della delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione risultante alla **pagina n. 65** del fascicolo a stampa.

A questo punto interviene il Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio Dr. Romano BELLEZZA il quale, attesa la pregressa conoscenza rispetto all'Assemblea da parte dei partecipanti, risultante dalla documentazione pubblicata nel fascicolo a

stampa, a disposizione dei presenti, chiede che l'Assemblea dispensi chi di dovere dal dare lettura del testo di tutte le delibere poste all'Ordine del Giorno, sia di parte ordinaria che di parte straordinaria, dato che tutti quindi ben conoscono.

L'Assemblea approva, con voto unanime, la proposta del Dr. Romano BELLEZZA ora intervenuto.

Il Presidente invita, comunque, il notaio a riportare il testo di delibera, di cui alla pagina n. 65 del fascicolo a stampa, direttamente a verbale:

"L'Assemblea degli Azionisti di KME Group S.p.A., riunita in data 28 aprile 2011 in sede ordinaria presso la sede sociale in Firenze, via dei Barucci n. 2, preso atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione

Delibera

a) di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2010 che evidenzia un utile netto di Euro 61.100.677, come pure il bilancio nel suo complesso e nelle singole appostazioni ed iscrizioni con gli stanziamenti e gli utilizzi proposti, e di destinare l'importo della posta "riserva stock option", relativa al piano di stock option 2006-2011, pari a Euro 6.941.919, resasi disponibile, ad incremento della posta "risultati di esercizi precedenti";

b) di destinare l'utile netto di esercizio di Euro 61.100.677 come segue:

- 5% alla Riserva Legale	Euro	3.055.034
- 2% al Consiglio di Amministrazione (eccedente la quota fissa del compenso di euro 195.000,00)	Euro	0
- alle azioni di risparmio, in misura di un dividendo di Euro 0,07241 per azione, per un totale di	Euro	3.154.440
- alle azioni ordinarie in misura di un dividendo di Euro 0,011 per azione, per un totale di	Euro	4.836.435
- a nuovo il residuo di	Euro	50.054.768"

A questo punto il Presidente ricorda che il dividendo è indicato al netto di quanto di competenza delle n. 135.831 azioni di risparmio e delle n. 7.602.700 azioni ordinarie attualmente detenute dalla Società, o di quel diverso numero di azioni detenute dalla Società al momento dello stacco del dividendo, prelevando o accantonando l'importo necessario dal/al residuo utili a nuovo.

La data di pagamento del dividendo sarà il 12 maggio 2011, con data di stacco il 9 maggio 2011 della cedola n. 3, per le azioni di risparmio e della cedola n. 2 per le azioni ordinarie.

Si procede alla votazione.

Quindi, l'Assemblea, per alzata di mano approva, come

il Presidente accerta, la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione sul **primo punto** all'Ordine del Giorno di parte ordinaria **all'unanimità**.

A questo punto il Presidente passa alla trattazione del **secondo** punto all'Ordine del Giorno (**nomina di un amministratore**) ed al riguardo ricorda che, come peraltro già dal medesimo anticipato in sede di costituzione della presente Assemblea, lo scorso 22 marzo l'Amministratore e Direttore Generale Domenico COVA ha lasciato gli incarichi ricoperti e che il Consiglio di Amministrazione ha cooptato al suo posto, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile ed in accordo con il Collegio Sindacale, Riccardo GARRE' attribuendogli anche la carica di Direttore Generale.

Il Presidente, premettendo che non sono applicabili alla situazione in parola le disposizioni in materia di voto di lista, ricorda che il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea la candidatura del medesimo Riccardo GARRE', candidatura successivamente fatta propria anche da QUATTRODUE S.P.A., che, come da certificazione depositata all'atto del deposito della candidatura, possiede n. 132.683.664 azioni ordinarie, pari al 29,665% del capitale ordinario.

La documentazione relativa a tale candidatura,

prosegue il Presidente, comprensiva del *curriculum vitae* di Riccardo GARRE' ed alla sua dichiarazione di disponibilità ad accettare la nomina, è stata depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.P.A., nonchè resa disponibile sul sito web della Società, quanto a quella relativa alla proposta del Consiglio di Amministrazione, in data 24 marzo 2011 e quanto a quella relativa alla proposta di QUATTRODUE S.P.A. in data 11 aprile 2011, nel rispetto delle disposizioni previste al riguardo dal Codice di Autodisciplina.

A questo punto il presidente dà lettura all'Assemblea del *curriculum vitae* di Riccardo GARRE':

"Il Dr. Riccardò Garrè, nato nel 1962 e laureato in fisica sperimentale, è entrato nel Gruppo nel 1988 assumendo inizialmente la gestione di alcune attività del centro ricerche italiano e, successivamente, nel 1992, la responsabilità della divisione superconduttori. Nel 2000 è passato al Gruppo Saint-Gobain dove ha ricoperto incarichi di vertice ed ha assunto la direzione generale di tutte le attività italiane e quindi nel 2007 la direzione generale di Saint-Gobain Glass France.

Nel 2010 è rientrato nel Gruppo KME ricoprendo, prima, la carica di COO (Chief Operating Officer) e quindi di

CEO (Chief Executive Officer) di KME A.G."

Poichè non sono giunte ulteriori candidature, il Presidente apre la discussione sul **secondo punto** all'Ordine del Giorno ed invita gli Azionisti presenti ad intervenire.

Dal momento che nessun Azionista desidera prendere la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul **secondo** punto all'Ordine del Giorno. Informa che in questo momento sono presenti n. 122 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 220.091.396 delle n. 439.675.903 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale ed aventi diritto al voto, pari al 50,07%, e pari al 49,207% delle complessive n. 447.278.603 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione e condivisa da QUATTRODUE S.P.A. relativa al **secondo punto** all'Ordine del Giorno (**nomina amministratore**) della quale chiede a me notaio di dare lettura e di riportarla a verbale:

"L'Assemblea degli Azionisti di KME Group S.p.A., riunita in data 28 aprile 2011, in sede ordinaria, presso la sede sociale in Firenze, via dei Barucci n. 2,

** tenuto conto delle dimissioni dalle cariche di Amministratore e di*

Direttore Generale dell'Ing. Domenico Cova intervenute in data 22 marzo 2011;

* tenuto conto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2011 di cooptare al suo posto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del Codice Civile, il Dr. Riccardo Garrè, la cui nomina, ai sensi della richiamata disposizione, scade in occasione della prima successiva Assemblea degli Azionisti della Società, ovvero dalla data della presente Assemblea;

* vista la presentazione della candidatura del medesimo Dr. Riccardo Garrè su proposta del Consiglio di Amministrazione, candidatura condivisa dall'Azionista QUATTRODUE S.p.A.;

* considerato che alla presente deliberazione non sono applicabili le disposizioni in materia di voto di lista;

* considerato che non sono giunte altre proposte di candidatura

delibera di

- integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione nominando Amministratore per l'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2011 il Dr. Riccardo Garrè;

- fissare il suo compenso, per quanto temporalmente di sua competenza, in misura corrispondente a quella fissata a favore dei singoli altri Amministratori in carica, nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti del 29 aprile 2009".

Si procede alla votazione.

Quindi, l'Assemblea, dopo prova e controprova, per alzata di mano, come il Presidente accerta:

* con i soli voti contrari espressi da Roberto TOMAINO come rappresentante degli Azionisti: (i) 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST titolare di n. 148.297 azioni ordinarie; (ii) CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM titolare di n. 1.603 azioni ordinarie; (iii) COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM titolare di n. 146.618 azioni ordinarie; (iv) ENSIGN PEACK ADVISOR INC titolare di n. 563.490 azioni ordinarie; (v) FLORIDA RETIREMENT SYSTEM titolare di n. 167.603 azioni ordinarie; (vi) OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM titolare di n. 65.072 azioni ordinarie; (vii) SEI GLOBAL MASTER FUND PAN EUR.EQUITY FUND ACADIAN A M titolare di n. 52.642 azioni ordinarie (per un totale complessivo di voti contrari per n. 1.145.325 pari al 0,520% delle complessive n. 220.091.396 azioni ordinarie);

* col voto favorevole di tutti gli altri Azionisti ora presenti e rappresentati

APPROVA

la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione e dell'Azionista QUATTRODUE S.p.A. sul **secondo punto** all'Ordine del Giorno di parte ordinaria a **maggioranza**.

Il Presidente nel confermare la nomina ad

Amministratore di Riccardo GARRE', ricorda che resterà in carica, insieme agli altri attuali Amministratori, fino alla data dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà il 31 dicembre 2011. Il Presidente comunica, altresì, che terminata l'Assemblea odierna, si terrà una riunione del Consiglio di Amministrazione con all'ordine del giorno la proposta di attribuire al Dr. Riccardo GARRE' la carica di Direttore Generale.

A questo punto il Presidente passa alla trattazione del **terzo** ed ultimo punto all'Ordine del Giorno (**autorizzazione all'acquisto di azioni proprie**) ed al riguardo ricorda che anche la relazione del Consiglio di Amministrazione con le relative proposte di deliberazione su questo punto dell'Ordine del Giorno è stata depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A., nonché resa disponibile sul sito web della Società, in data 5 aprile 2011 come da avviso pubblicato su "MF-MILANO FINANZA" in data 6 aprile 2011; sempre in data 5 aprile 2011 tale documentazione è stata inviata a CONSOB.

Il Presidente apre quindi la discussione sul **terzo** punto all'Ordine del Giorno ed invita gli Azionisti presenti ad intervenire.

Dal momento che nessuno desidera intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul **terzo** punto all'Ordine del Giorno. Informa che in questo momento sono sempre presenti n. 122 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 220.091.396 delle n. 439.675.903 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale ed aventi diritto al voto, pari al 50,07%, e pari al 49,207% delle complessive n. 447.278.603 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione relativa al **terzo** punto all'Ordine del Giorno (**autorizzazione all'acquisto di azioni proprie**), secondo il testo della delibera risultante alle **pagine nn. 225, 226 e 227** del fascicolo a stampa (del quale non viene data lettura, stante la dispensa come sopra deliberata dall'assemblea) ed invita me notaio di riportare a verbale:

"L'Assemblea degli Azionisti di KME Group S.p.A., riunitasi in data 28 aprile 2011 in sede ordinaria presso la sede sociale in Firenze, Via dei Barucci, n. 2, vista ed approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

(A) di revocare la precedente deliberazione in materia di acquisto

e di disposizione di azioni ordinarie e/o di risparmio proprie approvata dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2010;

(B) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie e/o di risparmio proprie per le finalità contemplate nella prassi di mercato inerente all'acquisto di azioni proprie per la costituzione di un c.d. "magazzino titoli" ammessa dalla CONSOB ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 58/1998 con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009, ovvero per procedere ad acquisti di azioni proprie in funzione del loro successivo annullamento, nei termini e con le modalità che saranno eventualmente deliberati dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti ai sensi di legge, e quindi:

1. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 del Codice Civile, l'acquisto, in una o più volte, per un periodo di diciotto mesi a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria, di azioni proprie fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni KME Group S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro-tempore applicabile, in conformità alle condizioni operative stabilite per la prassi di mercato sopra richiamata e dal regolamento CE n. 2273 del 22 dicembre 2003 ove applicabile, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15%

rispetto al prezzo ufficiale registrato, per ciascuna categoria di titoli, il giorno di Borsa aperta precedente ad ogni singola operazione di acquisto, oppure, nel caso in cui gli acquisti vengano effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio ovvero mediante attribuzione agli azionisti, proporzionalmente alle azioni possedute, di un'opzione di vendita, ad un corrispettivo non inferiore nel minimo del 15% e non superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo ufficiale registrato, da ciascuna categoria di titoli, nei dieci giorni di Borsa aperta precedenti l'annuncio al pubblico; al Consiglio di Amministrazione è conferito il potere di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità di cui sopra anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto;

2. di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e ai Vice Presidenti in carica pro-tempore, anche disgiuntamente tra loro, di procedere all'acquisto delle azioni alle condizioni e per le finalità sopra esposte, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. a), b), c) e d) del regolamento CONSOB n. 11971/1999, come

successivamente modificato, e quindi nel rispetto della parità di trattamento degli azionisti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 132 del D.Lgs. n. 58/1998;

3. di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e i Vice Presidenti in carica pro-tempore, anche disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse in Borsa o fuori Borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali (ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli) nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che (A) gli atti dispositivi effettuati nell'ambito di operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni con altri soggetti, potranno avvenire al prezzo o al valore che risulterà congruo ed in linea con l'operazione, in ragione delle caratteristiche e della natura dell'operazione stessa

e tenuto anche conto dell'andamento di mercato; e che (B) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali programmi di distribuzione, a titolo oneroso o gratuito, di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori, dipendenti e collaboratori della Società o di società dalla stessa controllate, nonché programmi di assegnazione di azioni ai soci, potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti programmi, tenuto conto dell'andamento di mercato e della normativa, anche fiscale, eventualmente applicabile; il tutto nel rispetto delle condizioni e delle modalità anche operative, stabilite dalle previsioni della delibera CONSOB n. 16839 del 19 marzo 2009 e dal regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili. L'autorizzazione di cui al presente punto è accordata senza limiti temporali; (C) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili".

Si procede alla votazione l'Assemblea, dopo prova e controprova, per alzata di mano, come il Presidente accerta:

* con i soli voti contrari espressi da Roberto TOMAINO

come rappresentante degli Azionisti: (i) 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST titolare di n. 148.297 azioni ordinarie; (2) ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAPFUND titolare di n. 521.400 azioni ordinarie; (3) ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM titolare di n. 72.421 azioni ordinarie; (4) ANGLIAN WATER PENSION SCHEME titolare di n. 100.517 azioni ordinarie; (5) AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST titolare di n. 1.205.528 azioni ordinarie; (6) AXA ROSENBERG INTER SM CAP INS. titolare di n. 330.334 azioni ordinarie; (7) BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875) titolare di n. 63.721 azioni ordinarie; (8) BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B titolare di n. 33.958 azioni ordinarie; (9) BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO titolare di n. 709.563 azioni ordinarie; (10) BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND titolare di n. 213.020 azioni ordinarie; (11) DOMINION RESOURCES, INC. titolare di n. 108.313 azioni ordinarie; (12) EMPLOYEES RET FUND - CITY OF DALLAS titolare di n. 82.554 azioni ordinarie; (13) EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE titolare di n. 411.975 azioni ordinarie; (14) FLORIDA RETIREMENT SYSTEM titolare di n. 167.603 azioni ordinarie; (15) FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT, limitatamente a n.

34.025 azioni ordinarie delle n. 44.132 azioni delle quali è complessivamente titolare; (16) GMO TACTICAL OPPORTUNITIES FUND titolare di n. 38.328 azioni ordinarie; (17) GOVERNMENT OF NORWAY titolare di n. 169.641 azioni ordinarie; (18) ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND titolare di n. 160.415 azioni ordinarie; (19) INSURANCE COMMISSION OF WETERN AUSTRALIA titolare di n. 85.512 azioni ordinarie; (20) INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST titolare di n. 436.491 azioni ordinarie; (21) IPAC SPECIALIST INV STRATEGIES-INT SMALLER CO STRATEGY NO. 1 titolare di n. 80.343 azioni ordinarie; (22) ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND titolare di n. 28.980 azioni ordinarie; (23) JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSION TRUST AS titolare di n. 100.517 azioni ordinarie; (24) JP MORGAN BANK AS TRUSTEES OF THE KRAFT titolare di n. 73.827 azioni ordinarie; (25) MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM titolare di n. 146.413 azioni ordinarie; (26) MGI FUNDS PLC titolare di n. 48.696 azioni ordinarie; (27) MGI INTERNATIONAL EQUITY FUND titolare di n. 88.703 azioni ordinarie; (28) MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA titolare di n. 40.718 azioni ordinarie; (29) MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN titolare di n. 257.770 azioni ordinarie; (30)

NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN titolare di n. 53.783 azioni ordinarie; (31) NORGES BANK titolare di n. 126.103 azioni ordinarie; (32) NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS titolare di n. 168.313 azioni ordinarie; (33) ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM titolare di n. 191.719 azioni ordinarie; (34) PFIZER INC.RETIREMENT ANNUITY PLAN titolare di n. 57.876 azioni ordinarie; (35) PLUMBING & MECHANICAL SERVICES (UK) INDU titolare di n. 171.484 azioni ordinarie; (36) ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC. titolare di n. 10.812 azioni ordinarie; (37) SCHRODER GAIA titolare di n. 13.796 azioni ordinarie; (38) SCHRODER INTERNATIONAL DIVERSIFIED VALUE titolare di n. 22.246 azioni ordinarie; (39) SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND titolare di n. 83.690 azioni ordinarie; (40) SEI GLOBAL MASTER FUND PAN EUR.EQUITY FUND ACADIAN A M titolare di n. 52.642 azioni ordinarie; (41) SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNION FOOD EMPLOYERS titolare di n. 23.649 azioni ordinarie; (42) STATE OF INDIANA, PUBLIC EMPLOYEES' RETI titolare di n. 680 azioni ordinarie; (43) TEXAS CHRISTIAN UNIVESITY titolare di n. 9.095 azioni ordinarie; (44) THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION titolare di n. 75.715 azioni ordinarie; (45) THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MORGAN STANLEY DEVELOPED titolare

di n. 30.398 azioni ordinarie, (46) UNILEVER UK PENSION FUND titolare di n. 98.191 azioni ordinarie; (47) UNISUPER titolare di n. 108.397 azioni ordinarie; (48) UPS GROUP TRUST titolare di n. 216.297 azioni ordinarie; (49) VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN titolare di n. 127.058 azioni ordinarie; (50) VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC titolare di n. 37.680 azioni ordinarie; (51) VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX titolare di n. 648.791 azioni ordinarie; (52) VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM titolare di n. 998.850 azioni ordinarie; (53) WASHINGTON UNIVERSITY titolare di n. 168.000 azioni ordinarie; (54) WHEELS COMMON INVESTMENT FUND titolare di n. 11.424 azioni ordinarie (per un totale complessivo di voti contrati per n. 9.466.272 pari al 4,301% delle complessive n. 220.091.396 azioni ordinarie);

* col voto favorevole di tutti gli altri Azionisti ora presenti e rappresentati

APPROVA

la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione sul **terzo ed ultimo punto** all'Ordine del Giorno in sede ordinaria **a maggioranza**.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara **chiusa l'Assemblea in sede ordinaria** alle ore 12,20 (dodici e venti).

SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA IN SEDE STRAORDINARIA

Il Presidente, passa alla trattazione della parte straordinaria dell'Assemblea convocata sempre per la data odierna.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale, alle ore 12,21 (dodici e ventuno) ne assume la Presidenza e col consenso unanime dell'Assemblea e mia adesione, ai sensi dell'art. 2375 del C.C., chiama me notaio a redigerne il verbale.

Il Presidente nel ricordare che la presente Assemblea viene registrata ai soli fini di assicurarne la verbalizzazione, conferma le dichiarazioni preliminari rese in sede ordinaria, e fa presente che in questo momento sono presenti n. 122 Azionisti, rappresentanti in proprio, o per delega, n. 220.091.396 delle n. 439.675.903 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale ed aventi diritto al voto, pari al 50,07% e pari al 49,207% delle complessive n. 447.278.603 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale; il tutto come da elenco specifico e dettagliato che sarà allegato al presente verbale.

Il Presidente dichiara quindi validamente costituita anche in **sede straordinaria** la presente Assemblea, che si svolge in seconda convocazione, e dà lettura del relativo Ordine del Giorno di seguito ricordato

ORDINE DEL GIORNO

"1. modifica dei seguenti articoli dello Statuto Sociale: art. 4 (Capitale); art. 5 (Categorie di azioni); art. 10 (Convocazione dell'assemblea); art. 11 (Intervento e rappresentanza in assemblea); art. 13 (Verbale dell'assemblea); 14 (Amministrazione della società); art. 17 (Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti); art. 22 (Collegio Sindacale); art. 25 (Esercizio sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti anche in merito alla titolazione degli artt. 5 e 10 e conferimento dei poteri."

Il Presidente dichiara e rende noto che:

* che la presente Assemblea si svolge in seconda convocazione essendo andata deserta quella in prima convocazione in data 27 aprile 2011, come risulta da apposito verbale a disposizione dei presenti; di tale rinvio è stata data comunicazione con avviso pubblicato in data 22 aprile 2011 su "MF-MILANO FINANZA";

* ai sensi dell'art. 126 bis del TUF, non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno;

* la relazione del Consiglio di Amministrazione comprensiva delle relative proposte di deliberazioni,

è stata inviata a CONSOB in data 24 marzo 2011 e quindi depositata presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. in data 5 aprile 2011 rendendola, inoltre, disponibile, in pari data, tramite il sito web della Società, il tutto come da avviso pubblicato su "MF-MILANO FINANZA" in data 6 aprile 2011.

Tenuto conto di quanto già come sopra precisato in sede di assemblea ordinaria circa il deposito, l'invio e/o la consegna agli Azionisti della relativa documentazione, il Presidente propone di passare subito alla **trattazione dell'unico punto** all'Ordine del Giorno in **sede Straordinaria (Modifiche statutarie)** e, con il consenso unanime espresso dall'assemblea, propone di passare immediatamente alla sua discussione al fine di ampliare il tempo dedicato agli interventi degli Azionisti, invitando gli stessi a limitare gli interventi ad un massimo di dieci minuti e ad una sola replica, nonchè ad evitare discussioni fra di loro. Il Presidente apre quindi la discussione.

Dal momento che nessun Azionista desidera intervenire, il Presidente dichiara chiusa la discussione sull'**unico punto** all'Ordine del Giorno della sede **straordinaria**. Informa che in questo

momento sono presenti n. 122 Azionisti, rappresentanti in proprio o per delega n. 220.091.396 delle n. 439.675.603 azioni ordinarie costituenti il capitale sociale ed aventi diritto al voto, pari al 50,07% e pari al 49,207% delle complessive n. 447.278.603 azioni ordinarie facenti parte del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione l'argomento all'**unico punto** all'Ordine del Giorno della sede **straordinaria**, secondo il testo della delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione risultante dalla **pagina n. 256** fino alla **pagina n. 266 (comprese)** del fascicolo in possesso degli intervenuti (*del quale non viene data lettura, stante la dispensa come sopra deliberata dall'Assemblea*) che il Presidente chiede a me notaio di riportare a verbale integralmente, come segue:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti, riunita presso la sede sociale in Firenze, via dei Barucci n. 2, in data 28 aprile 2011,

° vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1. di modificare conseguentemente gli articoli 4 (Capitale); art. 5 (categorie di azioni) anche con riferimento alla sua titolazione; 10 (Convocazione dell'Assemblea) anche con riferimento alla sua titolazione; 11 (Intervento e rappresentanza in Assemblea); 13 (Verbale dell'Assemblea); 14 (Amministrazione della Società); 17

(Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione, durata in carica dei suoi componenti); art. 22 (Collegio Sindacale) e 25 (Esercizio sociale) dello Statuto Sociale come segue:

- nuovo testo dell'art. 4

Articolo 4 Capitale

Il capitale sociale è di € 297.013.585,26 (duecentonovantasettemilionitredicimilacinquecentottantacinque e ventisei) rappresentato da n. 490.978.019 (quattrocentonovantamilioninovecentosettantottomiladiciannove) azioni prive di indicazione del valore nominale, di cui n. 447.278.603 (quattrocentoquarantasettemilioniduecentosettantottomilaseicentotre) azioni ordinarie e n. 43.699.416 (quarantatremilioniseicentonovantanovemilaquattrocentosedici) azioni di risparmio.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione dal revisore legale o dalla società di revisione legale.

Il Consiglio di Amministrazione, in esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile attribuita dalla Assemblea straordinaria del 2 dicembre 2009, ha deliberato in data 7 ottobre 2010 di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro

7.522.500,00 (settemilionicinquecentoventiduemilacinquecento)

mediante emissione di massime n. 25.500.000

(venticinquemilionicinquecentomila) azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, godimento regolare, da offrire in sottoscrizione, entro il 31 dicembre 2015, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, ad Amministratori Esecutivi della Società ed a Dirigenti della Società o di sue controllate a servizio del "Piano di stock option KME Group S.p.A. 2010-2015".

In esecuzione di quanto inizialmente deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 19 maggio 2006, deliberazioni successivamente modificate dalle Assemblee Straordinarie degli Azionisti del 21 giugno 2007 e 2 dicembre 2009 nonché dal Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2006, alla data del 31 luglio 2010, data alla quale è avvenuto il loro ultimo esercizio, risultano in circolazione complessivi n. 67.876.124

(sessantasettemilioniottocentoseventaseimilacentoventiquattro)

"warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2011", che attribuiscono ai loro portatori la facoltà di sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria KME Group S.p.A., senza indicazione del valore nominale, ogni n. 2 (due) warrant posseduti, al prezzo di Euro 0,70 (zerovirgolasettanta) per azione, nel rispetto delle disposizioni del loro Regolamento, per complessive massime n.

33.938.062 (trentatremilioninovecentotrentottomilasessantadue)

azioni ordinarie KME Group S.p.A., aumentando il capitale sociale

per un controvalore nominale massimo di Euro 23.756.643,40 (ventitremilionisettecentocinquantaseimilaseicentoquarantatré quaranta), con termine ultimo per l'esercizio al 30 dicembre 2011 e termine ultimo per l'esecuzione del relativo aumento di capitale al 13 gennaio 2012. Alla medesima data del 31 luglio 2010, risultano complessivamente esercitati n. 6.333.478 (seimilionitrecentotrentatremilaquattrocentosettantotto) "warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2006/2011", con la conseguente emissione di n. 2.321.031 (duemilionitrecentoventunomilatrentuno) azioni ordinarie.

In esecuzione di quanto inizialmente deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009, deliberazioni successivamente modificate a seguito dell'avvenuta esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dell'operazione di scissione parziale proporzionale inversa a favore della Società da parte di INTEK S.p.A. deliberata dalla medesima Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 2 dicembre 2009 e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, para I del loro Regolamento, risultano in circolazione ulteriori complessivi n. 73.330.660 (settantatremilionitrecentotrentamilaseicentosessanta) "warrant azioni ordinarie KME Group S.p.A. 2009/2011", che attribuiscono ai loro portatori la facoltà di sottoscrivere n. 1 (una) azione ordinaria KME Group S.p.A., senza indicazione del valore nominale, ogni n. 1 (uno) warrant posseduto, al prezzo di Euro 0,892 (zerovirgolaottocentonovantadue) per azione, di cui Euro 0,632

(zerovirgolaseicentotrentadue) a titolo di sovrapprezzo), nel rispetto delle disposizioni del loro Regolamento, per complessive

massime	n.	n.	73.330.660
---------	----	----	------------

(settantatremilionitrecentotrentamilaseicentosessanta) azioni ordinarie KME Group S.p.A., aumentando il capitale sociale per un controvalore nominale massimo di Euro 19.065.971,60 (diciannovemilionisessantacinquemilanovecentosettantunoe sessanta), con termine ultimo per l'esercizio al 30 dicembre 2011 e termine ultimo per l'esecuzione del relativo aumento di capitale al 13 gennaio 2012.

L'importo del capitale sociale e la sua ripartizione in azioni ordinarie ed in azioni di risparmio di cui al presente articolo sono suscettibili di variazioni in conseguenza delle eventuali operazioni di cui al successivo art. 7 e dell'esercizio della facoltà di conversione spettante ai portatori di obbligazioni convertibili e degli warrant eventualmente emessi.

- nuovo testo e nuova titolazione dell'art. 5

Art.5 Identificazione degli Azionisti e categorie di azioni

La Società può richiedere agli intermediari, tramite la società di gestione accentrata, i dati identificativi degli Azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni registrate nei loro conti ad una determinata data. Qualora la medesima richiesta sia effettuata su istanza dei Soci, si applica quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari pro-tempore vigenti, anche con riferimento alla quota

minima di partecipazione per la presentazione dell'istanza; in tal caso, ove non diversamente stabilito dalla normativa applicabile, la ripartizione dei costi avverrà in parti uguali tra la Società ed i Soci richiedenti.

In quanto consentito dalla legge e dal presente Statuto, le azioni sono nominative od al portatore, ed in questo caso convertibili dall'una all'altra specie a richiesta ed a spese del possessore.

L'Assemblea degli Azionisti può deliberare l'emissione di azioni privilegiate, anche prive del diritto di voto, determinandone le caratteristiche ed i diritti; in tale ambito le azioni di risparmio hanno le caratteristiche ed i diritti fissati dalla legge e dal presente Statuto.

Le deliberazioni di emissione di nuove azioni di risparmio aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione non esigeranno l'approvazione di alcuna Assemblea speciale; i loro possessori non hanno il diritto di intervenire alle Assemblee di altre categorie di azioni né quello di chiederne la convocazione.

La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

In caso di esclusione permanente e definitiva dalla negoziazione sui mercati regolamentati delle azioni ordinarie o di quelle di risparmio della Società, gli Azionisti di Risparmio avranno diritto alla conversione dei loro titoli in azioni ordinarie alla pari o, in alternativa, in azioni privilegiate, le cui condizioni di emissione

e caratteristiche saranno stabilite dalla Assemblea degli Azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione, entro tre mesi dal verificarsi dell'evento che ha determinato tale situazione, dovrà convocare l'Assemblea degli Azionisti in sede straordinaria per deliberare al riguardo.

Senza pregiudizio di ogni altro diritto della Società e delle speciali procedure previste dalla legge contro gli Azionisti morosi, il mancato pagamento del capitale sottoscritto nei termini dovuti comporta, senza necessità di messa in mora, o di atti giudiziari, il decorso degli interessi moratori calcolati ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231.

I dividendi che non fossero stati ritirati entro cinque anni sono prescritti e restano a favore della Società.

- nuovo testo e nuova titolazione dell'art. 10

Art. 10 Convocazione, costituzione e deliberazioni dell'Assemblea

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge, è convocata dal Consiglio di Amministrazione e può tenersi anche fuori della sede sociale, purché nel territorio dello Stato italiano o di altro Stato appartenente alla Unione Europea.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'articolo 2364, comma 2, del Codice Civile, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo restando quanto disposto dall'art. 154 ter del D.Lgs. n. 58/1998.

L'Assemblea straordinaria è convocata in tutti i casi previsti dalla

legge.

L'Assemblea può riunirsi in unica convocazione oppure in prima, in seconda e, limitatamente all'Assemblea straordinaria, in terza convocazione.

Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le disposizioni di legge e statutarie.

L'avviso di convocazione sarà pubblicato sul sito web della Società e, qualora richiesto dalla normativa applicabile, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica ovvero, in alternativa, su almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole 24 Ore" o "MF/Milano Finanza" o "Italia Oggi"; il tutto nei termini e con le modalità previste dalla legge e dai regolamenti pro-tempore vigenti.

In tale avviso deve inoltre essere riportata l'avvertenza che il voto può essere esercitato per corrispondenza e quindi le modalità di esercizio dello stesso nonché i soggetti ai quali può essere richiesta la scheda di voto per corrispondenza e l'indirizzo al quale la stessa deve essere inviata.

I Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro i termini previsti dalla normativa pro-tempore vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda, che deve essere presentata per iscritto, unitamente alla dettagliata elencazione dei richiedenti, gli ulteriori argomenti da essi proposti; la legittimazione all'esercizio di tale diritto è attestata

mediante comunicazione effettuata alla Società dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia, nei termini di legge, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione.

L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125 ter, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998.

Resta ferma ogni altra prescrizione stabilita dalla normativa, anche regolamentare, protempore vigente.

Salvo quanto altrimenti previsto dalla legge, il Consiglio di Amministrazione dovrà procedere alla convocazione dell'Assemblea entro 30 giorni dal ricevimento di una richiesta in tal senso quando la stessa sia presentata da tanti Soci che rappresentino almeno il ventesimo del capitale sociale espresso in azioni ordinarie. La richiesta dovrà essere inviata al Presidente del Consiglio di Amministrazione a mezzo lettera raccomandata e dovrà contenere l'indicazione analitica degli argomenti da porre all'ordine del giorno e la dettagliata elencazione dei richiedenti, allegando copia di idonea comunicazione rilasciata dagli intermediari autorizzati attestante la titolarità ed il numero delle loro azioni.

L'Assemblea Ordinaria delibera, oltre che sulle materie ad essa attribuite dalla legge, anche sulle autorizzazioni per il compimento

degli atti degli Amministratori in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, numero 5, del Codice Civile, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari pro-tempore vigenti.

- nuovo testo dell'art. 11

Art. 11 Intervento e rappresentanza in Assemblea

Possono intervenire alla Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società la prescritta comunicazione da parte degli intermediari autorizzati, ai sensi delle vigenti disposizioni, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione o unica, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

Ogni azione dà diritto ad un voto.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza nei termini e secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione e nella scheda di voto per corrispondenza predisposta e resa disponibile in conformità alla normativa vigente.

La scheda di voto per corrispondenza, unitamente a copia della comunicazione prevista dalla normativa vigente al fine della partecipazione alla Assemblea, dovrà pervenire entro il giorno precedente l'Assemblea di prima convocazione o unica all'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione.

Fatte salve le disposizioni di legge in materia di raccolta di

deleghe, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare da un mandatario, nel rispetto delle disposizioni applicabili.

La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo le procedure indicate di volta in volta nell'avviso di convocazione, mediante utilizzo di apposita sezione del sito web della Società ovvero mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo.

La Società può designare un soggetto al quale i soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'articolo 135 undecies del D.Lgs. n. 58/1998, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

nuovo testo dell'art. 13

Art. 13 Verbale dell'Assemblea

Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario, o dal notaio, redatto in conformità alla normativa vigente.

Gli interventi di ciascun Azionista, pertinenti all'Ordine del Giorno, saranno riportati in forma sintetica nel verbale dell'Assemblea; in caso di richiesta di verbalizzazione per esteso, l'Azionista dovrà presentare seduta stante un testo all'uopo predisposto che sarà inserito nel verbale.

I Soci possono far pervenire domande anteriormente allo svolgimento dell'Assemblea; la Società si riserva la facoltà di rispondere prima o durante lo svolgimento dell'Assemblea.

La legittimazione all'esercizio di tale diritto è attestata mediante comunicazione effettuata alla Società dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge.

Il Segretario o il Notaio possono farsi assistere da persone di propria fiducia ed avvalersi di apparecchi di registrazione solo per loro personale ausilio nella predisposizione del verbale.

Le copie e gli estratti dei verbali che non siano fatti in forma notarile saranno certificati conformi dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o da chi ne fa le veci.

- nuovo testo dell'art. 14

Art. 14 Amministrazione della Società

Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i più ampi poteri per l'organizzazione, la gestione dell'impresa e l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società per l'attuazione dell'oggetto sociale, con la sola eccezione degli atti che per legge siano demandati alla Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può assumere le deliberazioni concernenti operazioni di fusione e di scissione nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 2505, 2505 bis e 2506 ter del Codice Civile, ridurre il capitale sociale in caso di recesso di un socio ed adeguare lo Statuto alle disposizioni di legge.

Il Consiglio di Amministrazione adotta procedure che assicurino la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla normativa applicabile. Le procedure possono prevedere apposite deroghe, laddove

consentito per le operazioni - realizzate direttamente o per il tramite di società controllate - aventi carattere di urgenza e comunque in tutti i casi previsti dalla normativa applicabile, nonché specifiche modalità deliberative.

Nei limiti imposti per legge, il Consiglio può costituire al suo interno Comitati anche esecutivi, fissandone le competenze ed il regolamento interno, e può delegare proprie attribuzioni a singoli componenti, determinandone i limiti e le modalità di esercizio, con facoltà di avocare a sé operazioni rientranti nelle deleghe già conferite.

Gli Amministratori ai quali sono stati conferiti poteri o deleghe, nonché quelli che partecipano ai Comitati eventualmente costituiti, hanno l'obbligo di informare con cadenza trimestrale il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Con la medesima periodicità, devono altresì riferire sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno, l'informativa potrà essere effettuata anche per iscritto.

Il Consiglio di Amministrazione può conferire poteri e facoltà per il compimento di singoli atti a dipendenti ed a terzi in genere.

- nuovo testo dell'art. 17

Art. 17 Nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione,

durata in carica dei suoi componenti

Il Consiglio di Amministrazione è composto da nove a dodici Amministratori nominati dall'Assemblea, dopo che questa ne abbia stabilito il numero che resterà vincolante fino a sua diversa delibera.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e possono essere rieletti.

Nel Consiglio di Amministrazione devono essere presenti Amministratori indipendenti nel numero minimo e con i requisiti previsti per legge. L'Amministratore indipendente che, successivamente alla nomina, perda i requisiti di indipendenza, deve darne immediata comunicazione al Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, decade dalla carica.

Qualora per qualsiasi ragione vengano a mancare uno o più Amministratori nel corso dell'esercizio, si procede alla loro sostituzione a norma di legge.

Se viene a mancare la maggioranza degli Amministratori, l'intero Consiglio si intenderà decaduto dalla carica e dovrà essere convocata senza indugio l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

La procedura che sarà adottata dalla Assemblea per la nomina del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

a) almeno 25 (venticinque) giorni precedenti la data dell'Assemblea

in prima o unica convocazione che dovrà deliberare in merito, dovranno essere depositate, presso l'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione della Assemblea medesima, le liste recanti i nominativi dei candidati alla nomina ad Amministratore. La lista sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nel proprio sito web e presso la società di gestione del mercato almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea in prima o unica convocazione.

Le liste dovranno essere corredate:

1. delle informazioni relative all'identità dei titolari di diritti di voto che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

La titolarità della quota di partecipazione richiesta, ai sensi di quanto precede, ai fini della presentazione della lista è attestata, anche successivamente al deposito della lista, purché almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione, mediante comunicazione effettuata alla Società dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge;

2. di una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle disposizioni applicabili;

3. di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché di una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la propria candidatura ed

attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per le rispettive cariche, con indicazione dell'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998;

b) un Azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli appartenenti al medesimo gruppo e coloro che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità;

c) hanno diritto di presentare la lista coloro che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale - espresso in azioni ordinarie che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari aventi ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione - in misura pari alla percentuale più elevata individuata nel rispetto delle disposizioni in materia emanate da CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Nell'avviso di convocazione della Assemblea dovrà essere indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste.

Saranno ritenute valide solo le liste presentate da coloro che hanno depositato tempestivamente la documentazione richiesta entro il

termine di cui al medesimo comma a) del presente articolo. In caso di rinvio della Assemblea in seconda convocazione, il deposito della lista sarà ritenuto valido;

d) risulteranno nominati Amministratori i candidati, meno l'ultimo in ordine numerico, della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultante prima per numero di voti; fermo restando che, ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà della percentuale richiesta per la presentazione delle liste, come sopra indicato;

e) in caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti Amministratori i candidati della lista che sia stata presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero, in subordine, dal maggior numero dei medesimi;

f) in caso di presentazione di una unica lista, risulteranno eletti Amministratori i candidati presenti nella predetta lista nell'ordine precisato nella stessa;

g) nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

- nuovo testo dell'art. 22

Art. 22 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale vigila sulla osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sulla adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario e sulla adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate, nonché su tutte le altre attività ai sensi di legge; è composto da tre membri effettivi e da due supplenti.

Nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, i suoi componenti devono possedere i requisiti di onorabilità e di professionalità richiesti dalle disposizioni applicabili.

I Sindaci durano in carica per tre esercizi e possono essere rieletti, salva diversa disposizione di legge; l'Assemblea degli Azionisti ne fissa la retribuzione annuale all'atto della nomina per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

La procedura adottata dalla Assemblea per la nomina del Collegio Sindacale è la seguente:

a) almeno 25 (venticinque) giorni precedenti la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione che dovrà deliberare in merito, dovranno essere depositate, presso l'indirizzo indicato nell'avviso di convocazione della Assemblea medesima, le liste per la nomina dei Sindaci Effettivi e dei Sindaci Supplenti in cui i candidati siano

contrassegnati da un numero progressivo. La lista sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, nel proprio sito web e presso la società di gestione del mercato almeno 21 (ventuno) giorni prima della data dell'Assemblea in prima o unica convocazione.

Le liste dovranno essere corredate:

1. delle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente.

La titolarità della partecipazione complessivamente detenuta è attestata, anche successivamente al deposito della lista, purché almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione, mediante comunicazione effettuata alla Società dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge;

2. di una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle disposizioni applicabili;

3. di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, comprensiva dell'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo da ciascuno di essi eventualmente ricoperti presso altre società, nonché di una dichiarazione con la quale i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei

requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto Sociale per le rispettive cariche;

b) nel caso in cui alla data di scadenza del termine di cui al precedente comma a) sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da coloro che, in base a quanto stabilito nel medesimo comma a) n. 2, risultino collegati tra loro ai sensi delle disposizioni vigenti, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data.

Nel caso previsto dal presente comma b), le soglie previste ai sensi del successivo comma d) sono ridotte alla metà;

c) un Azionista non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Gli appartenenti al medesimo gruppo e coloro che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità;

d) hanno diritto di presentare la lista coloro che, da soli o insieme ad altri, rappresentino la quota di partecipazione al capitale sociale - espresso in azioni ordinarie che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari aventi ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di controllo - in misura pari alla percentuale più elevata individuata ai sensi dell'art. 147 ter, comma 1, del D.Lgs. n. 58/1998 nel rispetto delle disposizioni in materia emanate da CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e

la Borsa.

Nell'avviso di convocazione della Assemblea dovrà essere indicata la quota di partecipazione per la presentazione delle liste.

Saranno ritenute valide solo le liste presentate da coloro che hanno depositato tempestivamente la documentazione richiesta entro i termini di cui ai precedenti commi a) e b). In caso di rinvio della Assemblea in seconda convocazione, il deposito della lista sarà ritenuto valido;

e) risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il candidato indicato al primo posto nella lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte di coloro che non siano collegati agli Azionisti di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2, del D. Lgs. n. 58/1998.

Risulteranno eletti Sindaci Supplenti il primo candidato nella lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, tra le liste presentate e votate da parte di coloro che non siano collegati agli Azionisti di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2 del D. Lgs. n. 58/1998.

In caso di parità di voti fra due o più liste risulteranno eletti sindaci i candidati della lista che sia stata presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista ovvero in subordine, dal maggior numero dei medesimi;

f) la Presidenza del Collegio Sindacale spetterà al primo candidato della lista presentata dalla minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti; in caso di parità di voti fra due o più liste, si applicherà il paragrafo precedente;

g) in caso di presentazione di una unica lista, risulteranno eletti Sindaci Effettivi i primi n. 3 (tre) candidati e Sindaci Supplenti i successivi n. 2 (due) candidati nell'ordine precisato dalla lista medesima; la carica di Presidente sarà assegnata al primo dei candidati elencati.

I componenti del Collegio Sindacale sono tenuti all'osservanza dei limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle disposizioni applicabili.

In caso di morte, di rinuncia o di decadenza di un Sindaco, subentra il primo dei Supplenti appartenente alla medesima lista del Sindaco uscente; qualora si tratti del Presidente del Collegio Sindacale, la Presidenza è assunta, fino alla prima Assemblea successiva, dal Sindaco Supplente subentrato a quello uscente e appartenente alla lista eletta dalla minoranza.

Le precedenti disposizioni in materia di elezione dei Sindaci si applicano anche alle Assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine dei Sindaci Effettivi e/o Supplenti e del Presidente del Collegio Sindacale necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale stesso a seguito di sostituzione o decadenza di suoi componenti.

Qualora, per qualsiasi motivo, non sia possibile procedere alla

nomina del Collegio Sindacale ed alla eventuale nomina e/o integrazione dei suoi componenti secondo quanto sopra previsto, l'Assemblea procederà in conformità a quanto previsto dalla legge.

- nuovo testo dell'art. 25

Art. 25 Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

2. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Vice Presidenti in carica pro-tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare propri procuratori, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra nonché per adempiere alle formalità necessarie ivi compresa l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e delle competenti autorità di vigilanza del mercato, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria, anche in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti, provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa esecuzione ed attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fine necessario ed opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalla competenti autorità

di vigilanza del mercato e/o dalle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili;

3. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed ai Vice Presidenti in carica pro-tempore, anche disgiuntamente tra loro ma con pieni e pari poteri e con facoltà di nominare propri procuratori, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate ai sensi delle presenti deliberazioni nonché a seguito dell'esecuzione delle medesime."

Il Presidente dà atto che nel fascicolo a stampa, per chiarezza espositiva, il tenore delle modifiche statutarie proposte, consta per raffronto col vigente testo dei corrispondenti articoli.

Si procede alla votazione.

Quindi, l'Assemblea, dopo prova e controprova, peralzata di mano, come il Presidente accerta:

* con i soli voti contrari espressi da Roberto TOMAINO come rappresentante degli Azionisti: (1) FEDERATED CITY RETIREMENT SAN JOSE titolare di n. 168.984 azioni ordinarie; (2) CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM titolare di n. 1.603 azioni ordinarie (per un totale complessivo di voti contrari per n. 170.587 pari allo 0,038% delle complessive n. 220.091.396 azioni ordinarie);

* col il solo voto astenuto espresso da Roberto TOMAINO quale rappresentante dell'Azionista 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST titolare di n. 148.297 azioni ordinarie, pari allo 0,033% delle complessive n. 220.091.396 azioni della medesima categoria;

* col voto favorevole di tutti gli altri Azionisti ora presenti e rappresentati

APPROVA

la delibera proposta dal Consiglio di Amministrazione sull'**unico punto** all'Ordine del Giorno di parte straordinaria **a maggioranza**.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente ringrazia i presenti della loro partecipazione e dichiara chiusi i lavori assembleari alle ore 12,25 (dodici e venticinque).

Il Presidente invita il segretario dell'Assemblea a riportare a verbale il testo delle delibere di cui alle relazioni del Consiglio di Amministrazione, inerenti tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno, come risultanti dal documento a disposizione dei presenti.

Su richiesta del Presidente, si allegano al presente atto, omessane la lettura per espressa volontà del Comparsente:

1) sotto la lettera "A" l'elenco degli Azionisti partecipanti all'inizio dei lavori assembleari della parte ordinaria;

2) sotto la lettera "B" l'elenco degli Azionisti partecipanti alla votazione del primo argomento all'Ordine del Giorno della sede ordinaria;

3) sotto la lettera "C" l'elenco degli Azionisti partecipanti alla votazione del secondo e del terzo punto all'Ordine del Giorno della sede ordinaria, nonché dell'unico punto della sede straordinaria;

4) sotto la lettera "D" il fascicolo a stampa contenente:

= le relazioni degli amministratori su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, sia della sede ordinaria che di quella straordinaria, con la "Relazione sul Governo Societario";

= i testi delle delibere proposte dal Consiglio di Amministrazione per tutti gli argomenti all'Ordine del Giorno sia di parte ordinaria che di quella straordinaria, così come risultanti dal fascicolo a stampa a disposizione degli intervenuti, per quanto di propria competenza;

= i prospetti del bilancio e del bilancio consolidato ed allegati alle relative note integrative;

= relazioni della Società di Revisione sul bilancio

civilistico e consolidato;

= relazioni del Collegio Sindacale sul bilancio
civilistico e consolidato;

5) sotto la lettera "E" il testo dello statuto sociale
aggiornato delle modifiche come sopra deliberate.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a
carico della Società come il componente mi richiede.

o o o o

Dopo la redazione di questo verbale resa ai sensi
dell'art. 2375 ultimo comma C.C. in Firenze Via
Marsilio Ficino 2/4 in data 11 maggio 2011 ne ho dato
lettura al Componente che lo approva. E' scritto
interamente da persona di mia fiducia su pagine 70
(settanta) fin qui di 18 (diciotto) fogli. Sono le ore
quattordici e trenta (14,30).

Firmato: Salvatore Orlando; Ernesto Cudia

Copia Conforme all'originale

Firenze, li

Comunicazione n. 1
ore: 11.00

ALLEGATO "A"
REP. N. 31672
RACC. N. 15312

KME Group S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 aprile 2011

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 122 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 215.718.947 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 48,229 % di n. 447.278.603 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 14



[Handwritten signature]

ELENCO INTERVENUTI



N°	Autonomia	Rappresentante	Delegato	Adesioni in proprio	Aperti per esteso	% sulla assenti org.	E	U	B	A	U	E
1	1100 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST		TOMMASO ROBERTO		145.207	0,003	11,00					
2	ACADAMI INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		TOMMASO ROBERTO		521.400	0,117	11,00					
3	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM		TOMMASO ROBERTO		72.421	0,016	11,00					
4	ANGLIAN WATER PENSION SCHEME		TOMMASO ROBERTO		100.517	0,022	11,00					
5	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		TOMMASO ROBERTO		1.205.528	0,270	11,00					
6	AXA ROSENBERG WATER SM CAP FMS		TOMMASO ROBERTO		300.334	0,074	11,00					
7	BGI MSCIEAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND & (EX BT 02875)		TOMMASO ROBERTO		63.721	0,014	11,00					
8	BGI MSCI EMU IM INDEX FUND 8		TOMMASO ROBERTO		33.088	0,008	11,00					
9	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDSPO		TOMMASO ROBERTO		709.908	0,159	11,00					
10	BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		TOMMASO ROBERTO		213.020	0,048	11,00					
11	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMMASO ROBERTO		630.061	0,141	11,00					
12	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		TOMMASO ROBERTO		1.203	0,000	11,00					
13	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		TOMMASO ROBERTO		298.337	0,064	11,00					
14	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMMASO ROBERTO		148.018	0,033	11,00					
15	DOMINION RESOURCES, INC.		TOMMASO ROBERTO		108.313	0,024	11,00					
16	EMPLOYEES RET FUND - CITY OF DALLAS		TOMMASO ROBERTO		87.554	0,019	11,00					
17	ENSEN PEAK ADVISORS INC.		TOMMASO ROBERTO		503.480	0,126	11,00					
18	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE		TOMMASO ROBERTO		411.872	0,092	11,00					
19	FEDERATED CITY RETIREMENT SAN JOSE		TOMMASO ROBERTO		168.094	0,038	11,00					
20	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		TOMMASO ROBERTO		187.003	0,037	11,00					
21	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		TOMMASO ROBERTO		44.182	0,010	11,00					
22	GMO TACTICAL OPPORTUNITIES FUND		TOMMASO ROBERTO		38.328	0,009	11,00					
23	GOVERNMENT OF NORWAY		TOMMASO ROBERTO		100.841	0,023	11,00					
24	IRM SAVINGS PLAN		TOMMASO ROBERTO		89.195	0,021	11,00					
25	ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND		TOMMASO ROBERTO		190.616	0,043	11,00					
26	INSURANCE COMMISSION OF VICTORIA AUSTRALIA		TOMMASO ROBERTO		85.512	0,019	11,00					
27	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		TOMMASO ROBERTO		438.491	0,098	11,00					
28	PAC SPECIALIST INV STRATEGIES-INT SMALLER CO STRATEGY MO. 1		TOMMASO ROBERTO		28.980	0,006	11,00					
29	SHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND (TOMMASO ROBERTO		100.517	0,023	11,00					
30	JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS		TOMMASO ROBERTO		73.027	0,017	11,00					
31	JF MORGAN BANK AS TRUSTEES OF THE MOANT		TOMMASO ROBERTO		148.413	0,033	11,00					
32	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		TOMMASO ROBERTO		48.006	0,011	11,00					
33	MGI FUNDS P.L.C.		TOMMASO ROBERTO		88.703	0,020	11,00					
34	MGI INTERNATIONAL EQUITY FUND		TOMMASO ROBERTO		44.280	0,010	11,00					
35	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		TOMMASO ROBERTO		40.718	0,009	11,00					
36	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD OHIO		TOMMASO ROBERTO		203.770	0,046	11,00					
37	MUNICIPAL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN		TOMMASO ROBERTO		227.979	0,051	11,00					
38	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION		TOMMASO ROBERTO		126.103	0,028	11,00					
39	NEW YORK STATE NURSES ASS PENS PLAN		TOMMASO ROBERTO		168.513	0,038	11,00					
40	NORGEAS BANK		TOMMASO ROBERTO		181.719	0,043	11,00					
41	NY GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		TOMMASO ROBERTO		65.072	0,015	11,00					
42	ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMMASO ROBERTO		57.870	0,013	11,00					
43	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMMASO ROBERTO		171.404	0,038	11,00					
44	PFIZER INC RETIREMENT ANNUITY PLAN		TOMMASO ROBERTO		10.812	0,002	11,00					
45	PLUMBING & MECHANICAL SERVICES (UM) BUDU		TOMMASO ROBERTO		13.798	0,003	11,00					
46	ROGERS-CASEY TARGET SOLUTIONS LLC		TOMMASO ROBERTO		227.948	0,051	11,00					
47	SCHROEDER QMIA		TOMMASO ROBERTO		16.600	0,004	11,00					
48	SCHROEDER INTERNATIONAL DIVERSIFIED VALUE		TOMMASO ROBERTO		62.642	0,014	11,00					
49	SCHROEDER INTERNATIONAL SELECTION FUND		TOMMASO ROBERTO		165.742	0,037	11,00					
50	SELIGER MASTER FUND PAN EUR EQUITY FUND ACADIAN A.M		TOMMASO ROBERTO		53.298	0,012	11,00					
51	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL C.P.FUND		TOMMASO ROBERTO		23.849	0,005	11,00					
52	SHELL TRUST (BENEFICIAL) AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND		TOMMASO ROBERTO		58.889	0,013	11,00					
53	SOUTHERN CAL UNIFIED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNION FOOD EMPLOYERS		TOMMASO ROBERTO		3.982	0,001	11,00					
54	SS SK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAUBENHPT RETIREMENT PL		TOMMASO ROBERTO		880	0,000	11,00					
55	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANE		TOMMASO ROBERTO		14.907	0,003	11,00					
56	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEE RETI		TOMMASO ROBERTO		1.778	0,000	11,00					
57	STATE STREET GLOBAL ADVISORS CANMAN		TOMMASO ROBERTO									
58	TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS		TOMMASO ROBERTO									

ky



39	TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY								
40	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION						8.655	0,002	11,00
51	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD AS TRUSTEE FOR MORGAN STANLEY DEVELOPED						75,715	0,017	11,00
61	UNILEVER UK PENSION FUND						33,388	0,007	11,00
63	UNILEVER UK PENSION FUND						48,181	0,021	11,00
64	UNILEVER UK PENSION FUND						108,327	0,024	11,00
65	UNILEVER UK PENSION FUND						218,297	0,048	11,00
66	UNILEVER UK PENSION FUND						127,008	0,028	11,00
67	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FUN						37,660	0,009	11,00
68	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC						548,791	0,145	11,00
69	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX						888,850	0,223	11,00
70	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM						188,000	0,055	11,00
71	WASHINGTON UNIVERSITY						11,424	0,003	11,00
72	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND						132,853,864	29,885	11,00
73	QUATTROQUELLE SPA								
74	ROBERTO DE VITIS						52,187,171	11,979	11,00
75	INTECAPITAL SPA							0,000	11,00
76	PONZIANI ANDREA								
77	LUSETTI ENRICO						50,000	0,011	11,00
78	CRISPO FABRIZIO						979,825		
79	CRISPO FABRIZIO						448,304	0,128	11,00
80	CRISPO MARCO						520,434	0,140	11,00
81	CRISPO SIMONA						1,076,073	0,291	11,00
82	ROLLA ANNA MARIA						132,823	0,036	11,00
83	CRISPO LUCIO						350,000	0,078	11,00
84	MOLINELLI ANDREA								
85	JUJMS BAER S.M. S.P.A.						548,832	0,150	11,00

Comunicazione n. 2

ore: 11.04

ALLEGATO " B " 11
REP. N. 31672
RACC. N. 15312
ALLEGATO " B " 11
REP. N. 31672
RACC. N. 15312

KME Group S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 aprile 2011

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 123 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 220.141.396 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 49,218 % di n. 447.278.603 azioni ordinarie.

pari al 50,07 del capitale avente diritto al voto.

Persone fisicamente presenti in sala: 15



ELENCO INTERVENUTI

Numero	Descrizione	Importo nominale	Quota	Importo in % sulla quota	U	U	U	U	U
1	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST			148.297	0,033	11,00			
2	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND			521.400	0,117	11,00			
3	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM			72.421	0,016	11,00			
4	ANGLIAN WATER PENSION SCHEME			100.517	0,022	11,00			
5	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST			1.205.628	0,270	11,00			
6	AXA ROSENBERG INTER SM CAP INS.			330.334	0,074	11,00			
7	BGI MSCI EAFE INDEX FUND B (EX BT 93875)			63.721	0,014	11,00			
8	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			33.958	0,008	11,00			
9	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO			708.553	0,159	11,00			
10	BUCKINGHAMSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND			213.020	0,048	11,00			
11	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			630.691	0,141	11,00			
12	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			1.603	0,000	11,00			
13	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			286.337	0,064	11,00			
14	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			126.313	0,033	11,00			
15	DOMINION RESOURCES, INC.			62.354	0,014	11,00			
16	EMPLOYEES RET FUND - CITY OF DALLAS			563.490	0,126	11,00			
17	ENSIGN PEAK ADVISORS INC.			411.875	0,092	11,00			
18	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE			188.964	0,043	11,00			
19	FEDERATED CITY RETIREMENT SAN JOSE			167.603	0,037	11,00			
20	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			44.132	0,010	11,00			
21	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT			58.338	0,009	11,00			
22	GMO TACTICAL OPPORTUNITIES FUND			189.641	0,038	11,00			
23	GOVERNMENT OF NORWAY			93.926	0,021	11,00			
24	IRM SAVINGS PLAN			160.415	0,036	11,00			
25	ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND			85.512	0,019	11,00			
26	INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALIA			496.491	0,098	11,00			
27	INTERNATIONAL PAPER CO COMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST			60.343	0,014	11,00			
28	IPAC SPECIALIST INV STRATEGIES-INT SMALLER CO STRATEGY NO. 1			28.960	0,006	11,00			
29	ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND (100.517	0,022	11,00			
30	JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS			73.827	0,017	11,00			
31	JP MORGAN BANK AS. TRUSTEES OF THE KKR-F			148.413	0,033	11,00			
32	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM			48.696	0,011	11,00			
33	MGI FUNDS PLC			88.763	0,020	11,00			
34	MGI INTERNATIONAL EQUITY FUND			44.260	0,010	11,00			
35	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			40.715	0,009	11,00			
36	MUNICIPAL EMP ANNUITY & BEN FD CHICA			262.770	0,058	11,00			
37	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN			227.978	0,051	11,00			
38	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND-COMMISSION			53.763	0,012	11,00			
39	NEW YORK STATE NURSES ASS. PENS PLAN			126.100	0,028	11,00			
40	NORDEAS BANK			168.313	0,038	11,00			
41	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS			191.779	0,043	11,00			
42	ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			65.072	0,015	11,00			
43	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			57.876	0,013	11,00			
44	PRIZER INC. RETIREMENT ANNUITY PLAN			171.464	0,038	11,00			
45	PLUMBING & MECHANICAL SERVICES (UK) INDU			10.812	0,002	11,00			
46	ROGERS-CASKEY TARGET SOLUTIONS LLC.			13.796	0,003	11,00			
47	SCHRODER GAW								



Handwritten signature or mark at the top right of the page.

No.	DESCRIPTION	ROBERTO FABRIZIO					
48	SCHROEDER INTERNATIONAL DIVERSIFIED VALUE						
49	SCHROEDER INTERNATIONAL SELECTION FUND						
50	SEI GLOBAL MASTER FUND PAN EUR EQUITY FUND ACADIAN A.M						
51	SHELL PENSIONS TRUST UNITED AS TRUSTEE OF SHELL O.P.FUND						
52	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P.FUND						
53	SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNION FOOD EMPLOYERS						
54	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PL						
55	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS						
56	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETI						
57	STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN						
58	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS						
59	TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY						
60	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION						
61	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MORGAN STANLEY DEVELOPED						
62	UNILEVER UK PENSION FUND						
63	UNISUPER						
64	UPS GROUP TRUST						
65	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP INT FUN						
66	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC						
67	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX						
68	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM						
69	WASHINGTON UNIVERSITY						
70	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND						
71	QUATRODUEQUE SPA						
72	INTEKCAPITAL SPA						
73	PONZIANI ANDREA						
74	LUSETTI ENRICO						
75	PORRO FABRIZIO						
76	CRISPO MARCO						
77	CRISPO SIMONA						
78	ROLLA ANNA MARIA						
79	CRISPO LUCIO						
80	MOINELLI ANDREA						
81	JULIUS BAER SIM S.P.A.						
82	VIGONI STEFANO						
83	MOINELLI MICHELA						
84	GRASSI ENRICO						
85	MANTEO JACOPO						
86	CAMIA GIULIA						
87	DONAGRANDI TILDE						
88	BIANCHI CESARINO						
89	BONANNOMI LUCIA						
90	PORRO GABRIELE						
91	MANTEGGAZZA DAVIDE CARLO						
92	RONCORONI STEFANIA						
93	MANTEGGAZZA GIACOMO						
94	MONTEVERDI STEFANO						
95	CASTELLETTI LUCIA						
96	FUMAGALLI FRANCA						
97	GRASSI DONATELLA						
98	TAGLIABUE ALBERTO						
99	BORGHI ANNA						
100	MANTEO CRISTIANO						
101	NOSEDA PAOLA						



Comunicazione n. 3

ore: 12.04

ALLEGATO "e"
REP. N. 38672
RACC. N. 15382

KME Group S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 28 aprile 2011

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 122 Azionisti partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 220.091.396 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 49,207 % di n. 447.278.603 azioni ordinarie.

pari al 50,07 del capitale avente diritto al voto.

Persone fisicamente presenti in sala: 14



ELENCO INTERVENUTI

N°	Azienda	Rappresentanza	Obbligo	Azioni in proprio	Azioni per Abbinaggio	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E
1	1189 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TRUST		TOMAINO ROBERTO		148.297	0,023	11,00				
2	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		TOMAINO ROBERTO		521.400	0,117	11,00				
3	ALTRA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM		TOMAINO ROBERTO		72.421	0,016	11,00				
4	ANGELIAN WATER PENSION SCHEME		TOMAINO ROBERTO		100.517	0,022	11,00				
5	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST		TOMAINO ROBERTO		1.205.528	0,270	11,00				
6	AXA ROSENBERG RITER SM CAP INS.		TOMAINO ROBERTO		330.334	0,074	11,00				
7	BGI MSC EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EXLBT 28823)		TOMAINO ROBERTO		63.721	0,014	11,00				
8	BGI MSC EMU IMI INDEX FUND B		TOMAINO ROBERTO		33.595	0,008	11,00				
9	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDSFO		TOMAINO ROBERTO		708.583	0,159	11,00				
10	BLACKROCK HAMPSHIRE COUNTY COUNCIL PENSION FUND		TOMAINO ROBERTO		213.020	0,046	11,00				
11	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		630.691	0,141	11,00				
12	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		1.803	0,000	11,00				
13	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		TOMAINO ROBERTO		206.337	0,044	11,00				
14	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		145.818	0,033	11,00				
15	DOMINION RESOURCES, INC.		TOMAINO ROBERTO		108.313	0,024	11,00				
16	EMPLOYEES RET FUND - CITY OF DALLAS		TOMAINO ROBERTO		82.554	0,018	11,00				
17	ENSIGN PEAK ADVISORS INC.		TOMAINO ROBERTO		563.490	0,126	11,00				
18	EVELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE		TOMAINO ROBERTO		411.975	0,092	11,00				
19	FEDERATED CITY RETIREMENT SAN JOSE		TOMAINO ROBERTO		168.594	0,038	11,00				
20	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		167.603	0,037	11,00				
21	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		TOMAINO ROBERTO		44.132	0,010	11,00				
22	GMO TACTICAL OPPORTUNITIES FUND		TOMAINO ROBERTO		38.328	0,009	11,00				
23	GOVERNMENT OF NORWAY		TOMAINO ROBERTO		169.641	0,038	11,00				
24	IBM SAVINGS PLAN		TOMAINO ROBERTO		93.906	0,021	11,00				
25	ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND		TOMAINO ROBERTO		180.419	0,036	11,00				
26	INSURANCE COMMISSION OF WESTERN AUSTRALIA		TOMAINO ROBERTO		85.512	0,019	11,00				
27	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST		TOMAINO ROBERTO		438.491	0,098	11,00				
28	PAC SPECIALIST INV STRATEGIES-INT SMALLER CO STRATEGY NO. 1		TOMAINO ROBERTO		80.343	0,018	11,00				
29	ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND (TOMAINO ROBERTO		28.980	0,006	11,00				
30	JOHN LEWIS PARTNERSHIP PENSIONS TRUST AS		TOMAINO ROBERTO		100.517	0,022	11,00				
31	J.P. MORGAN BANK AS TRUSTEES OF THE KRAFT		TOMAINO ROBERTO		73.827	0,017	11,00				
32	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		146.413	0,033	11,00				
33	MGI FUNDS PLC		TOMAINO ROBERTO		48.696	0,011	11,00				
34	MGI INTERNATIONAL EQUITY FUND		TOMAINO ROBERTO		88.703	0,020	11,00				
35	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		TOMAINO ROBERTO		44.280	0,010	11,00				
36	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA		TOMAINO ROBERTO		48.718	0,009	11,00				
37	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN		TOMAINO ROBERTO		257.770	0,058	11,00				
38	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND/COMMISSION		TOMAINO ROBERTO		227.979	0,051	11,00				
39	NEW YORK STATE NURSES ASS. PENS PLAN		TOMAINO ROBERTO		53.783	0,012	11,00				
40	NORRES BANK		TOMAINO ROBERTO		126.103	0,028	11,00				
41	RT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		TOMAINO ROBERTO		188.313	0,039	11,00				
42	ORANGE COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		191.718	0,043	11,00				
43	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		TOMAINO ROBERTO		65.072	0,015	11,00				
44	PFEZOR INC RETIREMENT ANNUITY PLAN		TOMAINO ROBERTO		57.276	0,013	11,00				
45	PLUMBING & MECHANICAL SERVICES (LUG) INDU		TOMAINO ROBERTO		171.484	0,038	11,00				
46	ROGERS/CASEY TARGET SOLUTIONS, LLC.		TOMAINO ROBERTO		10.812	0,002	11,00				
47	SCHROEDER GAA		TOMAINO ROBERTO		13.798	0,003	11,00				



Handwritten signature or mark

44	SCHRODER INTERNATIONAL DIVERSIFIED VALUE	TOMMASO ROBERTO	22,246	0.005	11.00
45	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	TOMMASO ROBERTO	83,690	0.019	11.00
46	SEI GLOBAL MASTER FUND PAN EUR SECURITY FUND AGADIAN A M	TOMMASO ROBERTO	52,642	0.012	11.00
47	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL C.P.FUND	TOMMASO ROBERTO	155,212	0.035	11.00
48	SHELL TRUST (BSMLDAM) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	TOMMASO ROBERTO	53,286	0.012	11.00
49	SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNION FOOD EMPLOYERS	TOMMASO ROBERTO	23,649	0.005	11.00
50	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAKEEMPT RETIREMENT PL	TOMMASO ROBERTO	56,643	0.013	11.00
51	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	TOMMASO ROBERTO	3,982	0.001	11.00
52	STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RET	TOMMASO ROBERTO	880	0.000	11.00
53	STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN	TOMMASO ROBERTO	14,967	0.003	11.00
54	TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	TOMMASO ROBERTO	1,776	0.000	11.00
55	TEXAS CHRISTIAN UNIVERSITY	TOMMASO ROBERTO	9,095	0.002	11.00
56	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	TOMMASO ROBERTO	75,715	0.017	11.00
57	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR MORGAN STANLEY DEVELOPED	TOMMASO ROBERTO	30,396	0.007	11.00
58	UNILEVER UK PENSION FUND	TOMMASO ROBERTO	88,191	0.022	11.00
59	UNISUPER	TOMMASO ROBERTO	100,387	0.024	11.00
60	UPS GROUP TRUST	TOMMASO ROBERTO	216,297	0.048	11.00
61	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FUN	TOMMASO ROBERTO	127,058	0.028	11.00
62	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	TOMMASO ROBERTO	37,680	0.008	11.00
63	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	TOMMASO ROBERTO	648,791	0.145	11.00
64	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	TOMMASO ROBERTO	948,650	0.223	11.00
65	WASHINGTON UNIVERSITY	TOMMASO ROBERTO	169,000	0.038	11.00
66	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	TOMMASO ROBERTO	11,424	0.003	11.00
67	QUATRODUEJUE SPA	ROBERTO DE VITIS	132,693,664	29,665	11.00
68	INTECAPITAL SPA		52,187,171	11,670	11.00
69	PONZIANI ANDREA		3	0.000	11.00
70	LUSETTI ENRICO		50,000	0.011	11.00
71	CRISPO FABRIZIO		573,625	0.128	11.00
72	CRISPO SIRONA	PORRO FABRIZIO	448,304	0.100	11.00
73	ROCLA ANNA MARIA	PORRO FABRIZIO	530,434	0.119	11.00
74	CRISPO LUCIO	PORRO FABRIZIO	1,076,013	0.241	11.00
75	MOLINELLI ANDREA	PORRO FABRIZIO	132,823	0.030	11.00
76	JULIUS BAER SIM S P A	PORRO FABRIZIO	350,000	0.078	11.00
77	VISION STEFANO	PORRO FABRIZIO	348,532	0.078	11.00
78	MOLINELLI MICHELA	PORRO FABRIZIO	17,500	0.004	11.00
79	GRASSI ENRICO	PORRO FABRIZIO	141,250	0.032	11.00
80	MANTERO JACOPO	PORRO FABRIZIO	272,500	0.061	11.00
81	CAMIA GIULIA	PORRO FABRIZIO	1,800	0.000	11.00
82	BIANCHI CESARINO	PORRO FABRIZIO	214,875	0.048	11.00
83	BONANOMI LUCIA	PORRO FABRIZIO	44,817	0.010	11.00
84	MANTEGAZZA DAVIDE CARLO	PORRO FABRIZIO	223,625	0.050	11.00
85	PORRO GABRIELE	PORRO FABRIZIO	93,875	0.021	11.00
86	MANTEGAZZA DAVIDE CARLO	PORRO FABRIZIO	383,084	0.086	11.00
87	RONCORONI STEFANIA	PORRO FABRIZIO	50,000	0.011	11.00
88	MANTEGGERI STEFANO	PORRO FABRIZIO	25,382	0.006	11.00
89	CASTELLETTI LUCIA	PORRO FABRIZIO	1,805,270	0.421	11.00
90	FUMAGALLI FRANCA	PORRO FABRIZIO	14,000	0.003	11.00
91	GRASSI DONATELLA	PORRO FABRIZIO	12,750	0.003	11.00
92	TAGLIARUE ALBERTO	PORRO FABRIZIO	20,000	0.004	11.00
93	BORGHI ANNA	PORRO FABRIZIO	184,375	0.041	11.00
94	MANTERO CRISTIANO	PORRO FABRIZIO	588,405	0.134	11.00
95	MOSEDA PAOLA	PORRO FABRIZIO	485,000	0.108	11.00
96		PORRO FABRIZIO	3,047,815	0.691	11.00
97		PORRO FABRIZIO	489,668	0.105	11.00





102	MANERO CAMILLO				403.165	0,091	11,00
103	MONDANI BATTISTA				76.000	0,017	11,00
104	PORRO ALBERTINA				23.825	0,005	11,00
105	VIGILANTI VANNA				23.450	0,005	11,00
106	BORDOLI RICCARDO				33.750	0,008	11,00
107	SESTANO SANDRO				62.000	0,014	11,00
108	BIONDI UMBERTO				30.000	0,007	11,00
109	GAUDICI LUCA				36.552	0,008	11,00
110	BIRGHI VALENTINA				83.860	0,019	11,00
111	MOLINELLI MARCO				91.250	0,020	11,00
112	PONTE ANDREA	500.000				0,112	11,00
113	RICCIARDI LUCA	1			90.000	0,000	11,00
114	CARANTA FABIO	68.275				0,015	11,00
115	BARONI MARIO	100			777	0,000	11,00
116	BELLEZZA ROMANO					0,000	11,00
117	EPIN ECONOMIA E FINANZA SRL					0,013	11,00
118	RICCIARDI EUSABETTA	58.410				0,013	11,00
119	ORLANDO SALVATORE	3.293.985				0,736	11,00
120	ORLANDO FRANCESCA	732.351				0,164	11,00
121	ORLANDO LUCREZIA				780.781	0,175	11,00
122	ORLANDO GIUDETTA				782.301	0,168	11,00
123	RAFOGAR SRL	4.422.449				0,809	11,00
124							
125							
126							
127							
128							
129							
130							
131							
132							
133							
134							
135							
136							
137							
138							
139							
140							

Totale azioni in proprio	142.333,673
Totale azioni per delega	71.757,529
Totale generale azioni	220.091,202
% sulle azioni ord.	49,207

persone fisicamente presenti in sede: 14